

Introduzione
Fabio Beltraminelli

Con questo volume intendiamo rendere omaggio al compianto collega Romano Broggin, padre carismatico del Liceo di Bellinzona, di cui è stato direttore dal 1974 al 1981 e insegnante di italiano e di storia fino al 1990. Figura nota ai più, non fosse altro che per i suoi frequenti interventi nel dibattito culturale e politico del nostro cantone, dopo il pensionamento non ha smesso l'attività di insegnante, e soprattutto di ricercatore, tenendo alcuni corsi di dialettologia lombarda alla Statale di Milano e di storia svizzera all'Università degli studi di Pavia; il suo impegno per la cultura è pure reso evidente dai frequenti interventi che a scadenze regolari hanno trovato spazio su alcune riviste ticinesi o della vicina Repubblica. Nel 2005 l'Università di Zurigo gli ha conferito il dottorato honoris causa «in riconoscimento dei suoi grandi meriti nella filologia italiana, nella storiografia della linguistica e della filologia romanze, come pure nella ricerca sulla lingua e sulla storia della Svizzera italiana».

Le tredici lezioni che compongono la miscellanea – ordinate cronologicamente –, sono state date da otto emeriti ricercatori nel periodo compreso tra il 1990 e il 2010 e sviluppano tematiche relative ad una disciplina studiata e insegnata dal dedicatario, la storia, rivisitata in un ampio arco di tempo che dal primo Medioevo giunge fino all'età moderna.

I testi per i quali non c'è stata possibilità di revisione da parte del relatore conservano, nonostante tutta una serie di adattamenti e modifiche – inevitabili nel passaggio dalla forma orale a quella scritta –, le tracce dell'occasione, l'immediatezza e la spontaneità del parlato. Negli altri casi i contributi sono stati invece riveduti e rielaborati dai rispettivi relatori. Il fatto che tre di essi abbiano ancora una volta dato l'assenso alla pubblicazione di un loro contributo nelle raccolte promosse dal nostro istituto¹ conferma la validità dell'operazione, iniziata una decina di anni fa nell'intento di riportare in vita un ricco patrimonio culturale che rischiava di diventare inaccessibile negli anni a venire per il progressivo invecchiamento, e la conseguente illeggibilità, dei supporti su cui sono registrate le lezioni.

Un grazie particolare lo rivolgiamo all'attenta lettrice Verdiana Grossi che, in forma disinteressata, ci è stata di grande aiuto per ciò che attiene al testo in lingua francese di Jacques Le Goff, nonché alla città di Bellinzona e allo Stato del Canton Ticino che con importanti contributi, anno dopo anno, assicurano la pubblicazione dei volumi.

¹ M. Montesano, *La strega: una figura fra antropologia culturale e storia europea*, in AA.VV., *Lezioni bellinzoneesi 3*, Bellinzona, Casagrande, 2010, pp.112-123; M. Montesano, *Il Rinascimento e il "ritorno" del paganesimo*, in AA.VV., *Lezioni bellinzoneesi 4*, Bellinzona, Casagrande, 2011, pp. 39-48; F. Cardini, *Il Decameron di Giovanni Boccaccio: proposte di rilettura*, in AA.VV., *Lezioni bellinzoneesi 6*, Bellinzona, Casagrande, 2013, pp. 81-89; G. Politi, *La Svizzera nelle lotte politiche e sociali dei secoli XV e XVI*, in AA.VV., *Lezioni bellinzoneesi 7*, Bellinzona, Casagrande, 2014, pp. 84-96.